



Regolamento Didattico a.a.2019/2020

ex DM 22 ottobre 2004 n. 270 e L. 30 dicembre 2010, n.240

**approvato il 3 dicembre 2018 dal Consiglio corso di studi di Urbanistica e
Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio**

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, DESIGN E URBANISTICA

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PIANIFICAZIONE E POLITICHE PER LA CITTA',
L'AMBIENTE E IL PAESAGGIO
(classe LM48)**



Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica e amministrativa del Corso di Studi.

Le disposizioni del presente Regolamento trovano applicazione per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2019/2020.

Informazioni generali sul Corso di Studi

<i>Denominazione del corso</i>	Corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio
<i>Classe</i>	LM48–Classe delle lauree magistrali in Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
<i>Denominazione del corso in inglese</i>	Planning and policies for the City, Environment and Landscape
<i>Dipartimento di riferimento</i>	Dipartimento di architettura, design e urbanistica
<i>Durata normale</i>	2 anni
<i>Crediti</i>	120 CFU
<i>Titolo rilasciato</i>	Laurea Magistrale in Pianificazione e Politiche per la Città, l'ambiente e il Paesaggio
<i>Atenei convenzionati</i>	Universidade de Lisboa, Universidade autonoma de Barcelona, Universitat de Girona, l'Università di Tianjin_Cina, University of Carthage_Tunisi ¹
<i>Eventuale doppio titolo</i>	SI'
<i>Organizzazione della didattica</i>	semestrale
<i>Data di inizio dell'attività didattica</i>	1 Ottobre 2019
<i>Modalità di svolgimento degli insegnamenti</i>	Corso di studio convenzionale
<i>Lingua in cui si tiene il corso</i>	Italiano
<i>Programmazione degli accessi locale (art.2 Legge 264/1999)</i>	SI'
<i>Eventuale data di approvazione della Struttura Didattica</i>	3 Dicembre 2018
<i>Data di approvazione del Consiglio di Dipartimento</i>	5 Dicembre 2018
<i>Data di approvazione del Consiglio di Corso di Studio</i>	3 dicembre 2018
<i>Sede Amministrativa</i>	Alghero

¹ il percorso sarà attivato subordinatamente alla conclusione dell'iter stabilito per l'approvazione congiunta della Convenzione tra i due Atenei (Università degli Studi di Sassari, University of Carthage (Tunisia))



<i>Sede Didattica</i>	Alghero
<i>Indirizzo Internet</i>	https://www.uniss.it/ugov/degree/7870

Referenti e strutture

Sede della Direzione del Dipartimento: Palazzo del PouSalit Piazza Duomo n.6, Alghero
 Il presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio di corso di studio nella seduta del 3 dicembre 2018 e dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 5 dicembre 2018.
 Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento, devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MIUR, secondo tempistiche e modalità da esso definite.

Docenti componenti il Consiglio

Docenti componenti il consiglio			
COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA
Azzena	Giovanni	L-ANT/09	PA
Bacchini	Fabio	M-FIL/02	PA
Capra	Gianfranco	AGR/14	RU
Casu	Alessandra	ICAR/21	PA
Causin	Andrea	MAT/03	RU
Congiu	Tanja	ICAR/05	RTD
Decandia	Lidia	ICAR/20	PA
Dettori	Marco	MED/42	RU
D'Orsogna	Domenico	IUS/10	PO
Filigheddu	Rossella	BIO/03	PO
Lino	Aldo	ICAR/14	PA
Lugliè	Antonella	BIO/07	PA
Pascucci	Vincenzo	GEO/03	PO
Pittaluga	Paola	ICAR/20	PA
Plaisant	Alessandro	ICAR/21	PA
Solci	Margherita	MAT/05	PA
Tischer	Stefan	ICAR/15	PA
Trunfio	Andrea	ICAR/22	PA

Al presente elenco si aggiungono Docenti di altri dipartimenti e/o docenti a contratto titolari di insegnamento per l'a.a. corrente, e che verranno nominati entro l'inizio dei semestri.

Docenti del corso					
COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	insegnamento	
Serrelli	Silvia	ICAR/20	PA	Progetti e politiche per il paesaggio modulo Pianificazione e politiche per il paesaggio	



Sanna	Gianfranco	ICAR/14	PA	Progetti e politiche per il paesaggio modulo Progettazione urbana
Capra	Gianfranco	AGR/14	RU	Progetto del suolo
Casu	Alessandra	ICAR/21	PA	Città, ambiente e architettura modulo Sostenibilità urbana
Dettori	Marco	MED/42	RU	Città, ambiente e architettura modulo Gestione delle risorse ambientali
Trunfio	Andrea	ICAR/22	PA	Tecniche di valutazione e analisi dei dati
Azzena	Giovanni Antonio Maria	L-ANT/09	PA	Paesaggi e politiche per il paesaggio
Padedda	Bachisio Mario	BIO/07	RU	Ecologia urbana

Al presente elenco si aggiungono Docenti di altri dipartimenti e/o docenti a contratto titolari di insegnamento per l'a.a. corrente, e che verranno nominati entro l'inizio dei semestri.

Presidente del Corso di Studi: Prof.ssa Silvia Serreli
Consiglio di corso di Studio Organo Collegiale di gestione del corso di Studio vedi sito https://www.architettura.aho.uniss.it/it/didattica

Docenti di riferimento				
COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
AZZENA	Giovanni Antonio Maria	L-ANT/09	PA	1
CASU	ALESSANDRA	ICAR/21	PA	1
LUGLIE'	ANTONELLA	BIO/07	PA	1
PADEDDA	BACHISIO MARIO	BIO/07	RU	1
SANNA	GIANFRANCO	ICAR/14	RU	1
SERRELI	SILVIA	ICAR/20	PA	1

Rappresentanti studenti	(mail)
Solinas Giuseppe	solinasgiuseppe1995@libero.it
Caronna Fabio	caronnafabio8@gmail.com

Gruppo di gestione AQ
Il gruppo di gestione AQ coincide con il gruppo di riesame, redige la scheda di monitoraggio annuale e il Rapporti di riesame ciclico oltre a gestire, monitorare e modificare il processo



di AQ, garantendo una adeguata pubblicità e trasparenza all'interno processo di AQ.

COGNOME	NOME	(mail)
Causin	Andrea	acausin@uniss.it
Decandia	Lidia	decandia@uniss.it
Serreli	Silvia	serreli@uniss.it

Tutor

I Tutor svolgono attività di sostegno alle attività formative in presenza o di orientamento.

COGNOME	NOME	(mail)
Plaisant	Alessandro	plaisant@uniss.it
Pittaluga	Paola	pittaluga@uniss.it
Padedda	Bachisio Mario	bmpadedda@uniss.it
Casu	Alessandra	casual@uniss.it
Serreli	Silvia	serreli@uniss.it
Decandia	Lidia	decandia@uniss.it

Commissione paritetica

La commissione paritetica docenti-studenti svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; individua indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; formula pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.

COGNOME	NOME	(mail)
Capra	Gianfranco	pedolnu@uniss.it
Causin	Andrea	acausin@uniss.it
Decandia	Lidia	decandia@uniss.it
Lino	Aldo	alino@uniss.it
Lugliè	Antonella (Presidente)	luglie@uniss.it
Marotta	Antonello	amarotta@uniss.it
Monsù Scolaro	Antonello	amscolaro@uniss.it
Solci	Margherita	margherita@uniss.it

Componente Studentesca

COGNOME	NOME	(mail)
Caronna	Fabio	caronnafabio8@gmail.com
Carta	Federico	
Cossu	Giacomo	
Delogu	Michele	
Mannu	Daniele	
Solinas	Giuseppe	solinasgiuseppe1995@libero.it



Usai	Edoardo	
Zicca	Gianluca	giannizicca@gmail.com



Presentazione

Il Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio è ad accesso programmato locale e a frequenza obbligatoria per i corsi di laboratorio e per i corsi il cui docente ne faccia esplicita richiesta. .

Il Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio rilascia la Laurea in Laurea Magistrale in Pianificazione e Politiche per la Città, l'ambiente e il Paesaggio.

Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 120 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti: 78 CFU relativi a insegnamenti di caratterizzanti e affini, mediante il superamento di 10 esami; 15 CFU relativi ad altre attività formative (competenze informatiche; conoscenza della lingua straniera; laboratori e tirocini formativi, per un totale di 450 ore; 27 CFU relative alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio; attività formative a scelta autonoma dello studente.

Il computo complessivo degli esami è pari a 11.

Eventuali accordi per corsi interdipartimentali o internazionali

Il Corso di Laurea ha stipulato i seguenti accordi sui quali si basano i percorsi didattici a carattere internazionale alla conclusione dei quali è possibile conseguire il doppio titolo:

1. *Agreement for the Constitution of the Joint Master Degree European Master in Planning & Policies For Cities, Environment And Landscape*: accordo siglato il 25/02/2011 che ha previsto l'istituzione del Consorzio interuniversitario costituito dal Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica dell'Università di Sassari, dal il Departament de Geografia_Universitat Autònoma de Barcelona, dal Departament de Geografia_Universitat de Girona, dalla Facoltà di Architettura_Universidade de Lisboa, dalla Facoltà di Pianificazione del Territorio_Università IUAV di Venezia.
2. *Agreement on Dual Master's Degree Education* con l'Università di Tianjin_Cina, siglato il 14/11/2017, corso internazionale a mobilità strutturata.
3. *Interuniversity Cooperation Agreement for the Granting of a Master's Level Double Degree Programme* con l'École Nationale d'Architecture et d'Urbanisme of the University of Carthage_Tunisi, corso internazionale a mobilità strutturata.²

Obiettivi formativi specifici e descrizione sintetica del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio è a numero programmato. Persegue gli obiettivi formativi relativi alla gestione del territorio e della città allo scopo di indirizzare gli studenti su metodi di lavoro interdisciplinari che consentano loro di operare in contesti multiscalar, complessi e di livello internazionale.

Il percorso di studi fornisce le competenze per una figura professionale in grado di interpretare le dinamiche dell'ambiente e delle diverse forme del paesaggio e della città, di saper dialogare con le sue differenti popolazioni e culture, e di aprire scenari futuri di sviluppo urbano e territoriale.

Le unità didattiche e gli insegnamenti privilegiano approcci teorici, progettuali, a forte orientamento operativo che consentano allo studente, e quindi al futuro pianificatore, di agire

² il percorso sarà attivato subordinatamente alla conclusione dell'iter stabilito per l'approvazione congiunta della Convenzione tra i due Atenei (Università degli Studi di Sassari, University of Carthage (Tunisia))



- una volta laureato - avendo la capacità e la competenza di governare le trasformazioni. Il pianificatore può operare sia a livello sia locale sia globale, agendo su temi urbani strategici che individuano ad esempio modelli alternativi di sviluppo locale, che applicano metodi di pianificazione strategica e innovativa delle risorse ambientali, approcci progettuali per il riuso del patrimonio esistente, approcci della governance dei processi complessi, metodi di mediazione di conflitti, ecc.

L'organizzazione del percorso formativo e degli insegnamenti è basata sul pluralismo degli approcci e la pratica di conoscenze interdisciplinari orientate verso una convergenza operativa (laboratori di progetto). Questo rappresenta un punto di forza che permette di far interagire gli studenti con i metodi e le innovazioni prodotte dai diversi campi disciplinari coinvolti nel progetto formativo, consente loro di sviluppare una visione olistica, di essere maggiormente consapevoli e aggiornati sulle dinamiche ambientali, urbane e socio-economiche che attraversano il territorio, la città, l'ambiente e il paesaggio. Il Pianificatore è capace di attività di mediazione e di coordinamento in situazioni caratterizzate dall'interscalarità dei processi e dall'interdipendenza degli attori coinvolti.

Il Corso di Laurea Magistrale presenta quattro percorsi didattici:

Percorso locale in cui gli studenti frequentano 3 semestri di didattica (2 nel primo anno e 1 nel secondo) e 1 semestre di tirocinio: la didattica è interamente sviluppata nell'università italiana presso il DADU. Il tirocinio può essere svolto presso una delle sedi convenzionate del DADU. Il numero di studenti previsto è pari a 10.

Percorso Master europeo che prevede il primo anno presso il DADU con le stesse unità didattiche e gli stessi moduli del percorso locale, mentre il primo semestre del secondo anno è conseguito in una delle sedi partner del consorzio universitario (Barcellona, Lisbona, Girona);

Il numero di studenti previsto è pari a 10.

Percorso internazionale (mobilità strutturata) con laurea a doppio titolo con l'università di Carthage in Tunisia ³ che prevede il primo anno presso il DADU con gli stessi moduli del percorso locale, mentre il primo semestre del secondo anno il percorso formativo prosegue presso la sede partner (École nationale d'architecture et d'urbanism, Carthage) e nel secondo semestre in tirocinio o presso una sede convenzionata con lo stesso partner o in Italia presso le sedi convenzionate del DADU.

Il numero di studenti previsto è pari a 8.

Percorso internazionale (mobilità strutturata) con laurea a doppio titolo con la School of Architecture l'università di Tianjin in Cina che prevede il primo anno presso il DADU con gli stessi moduli del percorso locale, mentre in tutto il secondo anno il percorso formativo prosegue presso la sede partner (Tianjin University, School of Architecture) e, parzialmente, in tirocinio presso una sede convenzionata con lo stesso partner.

Il numero di studenti previsto è pari a 2.

Tutti i percorsi, tranne quello locale, prevedono il primo semestre del secondo anno in una delle sedi partner (con il sostegno di borse di studio Erasmus o di altri progetti); il percorso si conclude con un'attività di fine carriera (tirocinio e dissertazione) svolta in Italia o all'estero. I

³ il percorso sarà attivato subordinatamente alla conclusione dell'iter stabilito per l'approvazione congiunta della Convenzione tra i due Atenei (Università degli Studi di Sassari, University of Carthage (Tunisia))



laureati in Pianificazione hanno per questo l'opportunità di proiettarsi in un ambiente di apprendimento e di scambio internazionale e hanno maggiori opportunità di job placement. La possibilità di scelta della propria esperienza formativa locale o internazionale, può orientare il futuro pianificatore verso forme di specializzazione offerte dalle diverse Scuole di Urbanistica partner del DADU. Lo studente può selezionare e accogliere questa offerta in relazione alle proprie competenze e aspirazioni, ai propri progetti di vita, approfondendo metodi di lavoro che consentiranno di accogliere le sfide dei diversi contesti in cui potrà operare, non solo a livello locale o nella dimensione esclusivamente europea, ma anche in contesti extra continentali.

Il CdL si focalizza sul progetto del paesaggio e della città, sulla sua capacità di intessere relazioni con le dinamiche ecologiche, con le tendenze socio-economiche e culturali di un contesto, con i processi in atto di gestione e governo del territorio. Il percorso formativo si misura sulla possibilità di innovazione dei territori a partire dalla conoscenza profonda delle matrici della storia e dell'ambiente e la possibilità di stabilire interconnessioni strategiche con la realtà delle diverse situazioni insediative, anche dei contesti extra-europei (e in particolare quelli delle sedi partner), in relazione ai temi cruciali della contemporaneità (cambiamento climatico, processi di planetarizzazione dell'economia, modificazioni urbane indotte dalle dismissioni, dall'abbandono e dal riuso, forme della disuguaglianza, movimento di popoli e culture, ecc.).

Profili professionali e sbocchi occupazionali

Funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale in pianificazione può svolgere funzioni tipiche legate alla libera professione (dopo aver superato l'esame di stato e essersi iscritto all'Ordine degli Architetti, pianificatori e paesaggisti e conservatori).

Nel dettaglio il laureato magistrale

- A. coordina gruppi di lavoro nel campo della pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica a varie scale
- B. redige, coordina e gestisce piani, politiche, progetti di trasformazione urbana e territoriale, programmi, strategie e politiche di governo della città e del territorio alle diverse scale.
- C. svolge e coordina analisi complesse e specialistiche delle strutture urbane, territoriali, paesaggistiche e ambientali, progetta e coordina processi di valutazione ambientale e di fattibilità dei piani e dei progetti urbani e territoriali;
- D. progetta, gestisce e coordina processi di partecipazione per la redazione, attuazione e gestione di piani e programmi per la città e il territorio
- E. è responsabile di procedimenti tecnico-amministrativi nella pubblica amministrazione e può accedere a funzioni dirigenziali.

Competenze associate alla funzione:

Per tutte le funzioni occorre:

- conoscenza dei quadri normativi, amministrativi e istituzionali di riferimento italiano e europeo, in particolare quelli delle sedi partner del CdS non italiane;
- capacità di dialogare con esperti di altre discipline;
- capacità di lavorare all'interno di gruppi interdisciplinari e non;
- capacità di coordinare gruppi di lavoro;
- capacità di comunicare e dialogare con soggetti non esperti;
- capacità di mettere in relazione campi di problemi e aspetti differenti;
- capacità di scegliere e applicare in modo critico metodi, tecniche e strumenti per l'analisi e la strutturazione di problemi di pianificazione;



- conoscenze nel campo dello sviluppo locale;
- capacità di svolgere analisi dei sistemi locali, sociali ed ambientali;
- conoscenza critica dei concetti e dei principi della sostenibilità;
- capacità di svolgere analisi complesse e specialistiche nel campo del paesaggio e dell'ambiente;
- capacità di coordinare e gestire attività di valutazione ambientale;

Inoltre le conoscenze e le capacità acquisite nel corso di laurea magistrale sono requisiti di accesso a corsi universitari postlaurea quali Master di secondo livello e Corsi di Dottorato di ricerca.

Sbocchi occupazionali:

Le competenze e le capacità descritte sopra consentono ai laureati magistrali di lavorare sia come consulenti e liberi professionisti, sia come esperti negli enti locali o presso istituti, aziende e agenzie. Il loro sbocco occupazionale si colloca nel campo della pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, con particolare riferimento alla messa a punto di progetti, piani, programmi e politiche. Le attività professionali specifiche prevedono la definizione e gestione di strumenti di governo del territorio, con particolare riferimento a:

- progettazione, pianificazione e politiche per la trasformazione e riqualificazione della città, del territorio e dell'ambiente (progetti, programmi, piani e politiche a varie scale territoriali, pianificazione e politiche di settore, regolamenti e norme);
- coordinamento e gestione delle attività di valutazione di progetti, programmi, piani e politiche urbane, territoriali e ambientali;
- gestione dei processi di costruzione delle azioni di governo e delle relative forme di comunicazione.

I laureati possono praticare la libera professione (dopo aver superato l'esame di Stato) per le attività previste dalla sezione A "pianificatori" dell'Albo degli architetti, pianificatori e paesaggisti, o per libere consulenze non regolamentate nel campo della pianificazione e più in generale nel campo della ricerca relativa alle trasformazioni territoriali e ambientali.

In particolare il DPR 328/2001 "Modifica disciplina delle professioni" stabilisce che "formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione A - settore "pianificazione territoriale":

- a) la pianificazione del territorio, del paesaggio, dell'ambiente e della città;
- b) lo svolgimento e il coordinamento di analisi complesse e specialistiche delle strutture urbane, territoriali, paesaggistiche e ambientali, il coordinamento e la gestione di attività di valutazione ambientale e di fattibilità dei piani e dei progetti urbani e territoriali;
- c) strategie, politiche e progetti di trasformazione urbana e territoriale".

Norme relative all'accesso

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata ad una valutazione della preparazione individuale attraverso il curriculum formativo e professionale e un portfolio, con particolare riferimento al percorso formativo relativo alla Laurea triennale. La procedura di ammissione richiede il possesso di competenze linguistiche in accesso di livello analogo al B1 stabilito all'interno del "Common European Framework of Reference for Languages", in una lingua comunitaria diversa da quella italiana. Per la verifica di tale requisito fanno testo le certificazioni acquisite, il superamento di specifici esami di lingua straniera, il superamento di esami in lingua straniera presso istituzioni accademiche estere. Qualora tale verifica non potesse essere effettuata, l'ammissione è subordinata al superamento di un colloquio atto a valutare le competenze linguistiche acquisite.



allo spopolamento o al sovraffollamento delle città, fenomeni delle migrazioni e forme dell'accoglienza/espulsione delle città, processi di periferizzazione e forme della dismissione e riuso del patrimonio insediativo, ecc..), anche in regioni appartenenti a contesti extra-europei.

L'unità didattica è affiancata dai seguenti moduli, i cui insegnamenti condividono e supportano gli obiettivi progettuali dell'Unità didattica: L-ANT09 Paesaggi e Topografia Antica che indaga e rappresenta le matrici insediative dei territori indagati; AGR14 Progetto di suolo che approfondisce la gestione pedotecnica dei suoli con particolare riferimento alle aree degradate del contesto di studio dell'unità didattica e agli approcci dell'etnopedologia; SPS/10 Sociologia Urbana che studia i fenomeni sociali urbani del contesto progettuale.

1 anno_secondo semestre (tutti i percorsi)

_Unità didattica "Città, Ambiente e Architettura" (moduli: ICAR21 Sostenibilità urbana e MED/42 Ambiente urbano e salute) interpreta il rapporto tra città, ambiente e architettura in relazione alle diverse declinazioni della sostenibilità, alle dinamiche ecologiche e agli elementi di conflittualità con le trasformazioni insediative, confrontandosi con esperienze che attraversano i differenti paesaggi e operando in particolare alla scala urbana. L'unità didattica privilegia la dimensione partecipativa del progetto stimolando gli studenti a confrontarsi con metodi strutturati dell'indagine urbana, alimentando la consapevolezza critica sugli effetti delle modificazioni ambientali e le conseguenze sulla salubrità.

L'unità didattica è affiancata dai seguenti moduli i cui insegnamenti condividono e supportano gli obiettivi progettuali dell'Unità didattica: ICAR22 Valutazione di piani e progetti, in cui si trattano modelli e strumenti di valutazione e di supporto alla decisione in campo urbanistico, territoriale ed ambientale; BIO/07 Ecologia Urbana, che affronta l'uso di tecniche di studio e l'applicazione di modelli previsionali, l'utilità ed opportunità di interventi di protezione, risanamento e gestione degli ecosistemi.

2 anno_primo semestre (percorso locale e semestre di scambio degli altri tre percorsi didattici)

_Unità didattica "Paesaggio e Architettura" (Moduli: ICAR15 Architettura del paesaggio, ICAR14 Paesaggio e patrimonio dell'architettura) interpreta il paesaggio attraverso l'architettura delle trasformazioni di macro e microambito, sperimentando la sostenibilità delle azioni sul territorio. Specifica i caratteri distintivi della disciplina dell'architettura del paesaggio anche in relazione all'architettura, all'ingegneria ambientale o all'urbanistica, sperimentando sui luoghi i propri metodi. Una particolare attenzione è data al patrimonio dell'architettura, al rapporto con la tradizione e alle possibilità di risignificazione e riuso. L'unità didattica è affiancata dai seguenti moduli i cui insegnamenti condividono e supportano gli obiettivi progettuali dell'Unità didattica: ICAR05 "Infrastrutture urbane e pianificazione dei trasporti che affronta il progetto delle infrastrutture di trasporto in relazione al ruolo che rivestono nelle trasformazioni del territorio e nella produzione e riconoscimento del paesaggio; ICAR17 "Metodi e tecniche per la rappresentazione del territorio" effettua una ricognizione delle principali tecniche e dei metodi di rappresentazione digitale, fornisce gli strumenti per la realizzazione e la concezione di elaborati grafici destinati principalmente alla comunicazione del progetto del paesaggio e del territorio.

Inoltre gli studenti potranno completare il percorso didattico con il modulo di crediti liberi "Progetto della città e riciclo urbano" (ICAR/14) che si concentra sulla ri-attivazione del patrimonio urbano in dismissione e sulla creazione di nuovi paesaggi attraverso "nuovi



cicli di vita” dei tessuti insediativi e delle reti infrastrutturali in mutamento, in riduzione funzionale, in abbandono.

2 anno_ secondo semestre (tutti i percorsi)

È il semestre dedicato al percorso di tirocinio e a quello della prova finale. In tutti i percorsi didattici il tirocinio potrà essere svolto presso le sedi convenzionate del DADU o presso le sedi convenzionate dei partner di ciascun percorso didattico. Anche il percorso di tesi potrà essere svolto sia presso il DADU sia all'estero presso le università partner di ciascun percorso.

	1 ANNO		2 ANNO	
OFFERTA FORMATIVA 2019-2020	1 SEMESTRE	2 SEMESTRE	3 SEMESTRE	4 SEMESTRE
INDIRIZZO LOCALE	PROGETTI E POLITICHE PER IL PAESAGGIO	CITTA' AMBIENTE ARCHITETTURA	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	TIROCINIO-LAUREA
MASTER EUROPEO	PROGETTI E POLITICHE PER IL PAESAGGIO	CITTA' AMBIENTE ARCHITETTURA	LISBONA BARCELLONA GIRONA	TIROCINIO-LAUREA
DOUBLE DEGREE TUNISIA	PROGETTI E POLITICHE PER IL PAESAGGIO	CITTA' AMBIENTE ARCHITETTURA	TUNISIA	TIROCINIO-LAUREA
DOUBLE DEGREE CINA	PROGETTI E POLITICHE PER IL PAESAGGIO	CITTA' AMBIENTE ARCHITETTURA	CINA	TIROCINIO-LAUREA

L'attività didattica inizia di norma nella prima settimana di ottobre e il secondo nella prima settimana di marzo. Nel mese di febbraio le lezioni sono sospese per consentire lo svolgimento degli esami. Gli insegnamenti prevedono attività didattica assistita in forma di lezioni frontali e seminari, laboratori ed esercitazioni.

Il corso di laurea è articolato in un unico curriculum di 120 crediti formativi universitari (CFU). Un CFU corrisponde a 25 ore di attività e comprende sia il lavoro svolto dallo studente durante la lezione presso la struttura didattica sia il suo studio individuale. In particolare, un credito di lezione frontale corrisponde a 9 ore assistite, un credito di esercitazioni o di laboratorio corrisponde a 15 ore assistite.

Le lezioni del primo semestre si terranno tra il 1 ottobre 2019 e il 31 gennaio 2020.

Si interromperanno per le vacanze natalizie dal 20 dicembre 2019 al 6 gennaio 2020.

Le lezioni del secondo semestre si terranno dal 2 marzo 2019 al 19 giugno 2020. Si interromperanno dal 10 aprile al 14 aprile 2020 per le vacanze pasquali.

La frequenza delle lezioni è obbligatoria per i corsi di laboratorio e per i corsi il cui docente ne faccia esplicita richiesta.

Le assenze, per ciascun corso, non possono superare il 20% delle ore. Le assenze in eccesso sono consentite solo per malattia o gravi motivi familiari documentati, in ogni caso non possono eccedere il 40% delle ore. In tali casi lo studente è tenuto a presentare entro 7 giorni la relativa documentazione, consegnandola esclusivamente ad uno degli “assistenti alla didattica” o al docente.

Il corso di Laurea si avvale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, di opportuni strumenti didattici (informatici, supporti on-line, aulaweb) per agevolare gli studenti, in particolare coloro che siano diversamente abili e i lavoratori, nell'accesso ai contenuti formativi delle attività didattiche.

Per gli studenti iscritti in status di tempo parziale sono previsti in deroga percorsi specifici per quanto riguarda la frequenza delle lezioni e dei laboratori.

Il secondo semestre del primo anno potrà essere erogato anche in lingua inglese.



Esami

Gli esami di profitto si terranno secondo il seguente calendario:

- un appello a fine laboratorio e uno a febbraio, oppure due a febbraio (dal 1 febbraio al 28 febbraio 2020)
- un appello a fine laboratorio e uno a luglio, oppure due a luglio (dal 1 luglio al 31 luglio 2020)
- due appelli a settembre dal 2 al 30 settembre 2020

Eventuali appelli aggiuntivi possono svolgersi esclusivamente nei mesi di aprile e ottobre 2020 almeno 7 giorni prima degli appelli di laurea, a discrezione del docente e previa l'autorizzazione del Presidente del Consiglio di Corso di Studi.

Inoltre, possono essere predisposti appelli straordinari riservati a studenti 'fuori corso', laureandi e studenti 'in corso' che non abbiano più obblighi di frequenza. Fatta salva la possibilità di partecipare a tutti gli altri appelli senza limitazioni, lo studente è ammesso agli appelli riservati solo se in possesso dei requisiti necessari.

Sono concessi appelli anticipati riservati a studenti Erasmus che terminano il periodo di mobilità anteriormente alla data dell'appello ufficiale.

L'iscrizione agli esami è obbligatoria, lo studente deve iscriversi per via telematica dalla sua pagina personale (self- studenti).

Durante il periodo di svolgimento delle lezioni non è consentita la calendarizzazione di appelli ma è consentito lo svolgimento di prove intermedie e finali.

Esami di laurea

Gli esami finali per il conseguimento della laurea si terranno secondo il seguente calendario:

- II sessione a.a 2018/2019: 9 ottobre 2019
- III sessione a.a 2018/2019: 11 dicembre 2019
- IV sessione a.a 2018/2019: 22 aprile 2020
- I sessione a.a 2019/2020: 15 luglio 2020

Per l'ammissione all'esame di laurea e il conseguimento del doppio titolo di Master Europeo è necessario comprovare l'avvenuto pagamento del contributo dovuto al Consorzio universitario erogante il Master, pari a euro 200,00 (duecento/00) annui, da effettuarsi presso la Segreteria dello stesso Consorzio, affidata all'Università IUAV di Venezia.

Workshop internazionale

Per il conseguimento del titolo di Master Europeo è necessaria la partecipazione ad almeno un workshop internazionale organizzato dal Consorzio inter-universitario internazionale. La sede del workshop è stabilita a rotazione nei diversi anni accademici in una delle sedi partner (Università degli Studi di Sassari, IUAV-Università degli Studi di Venezia, Universitat Autònoma de Barcelona, Universitat de Girona e Universidade de Lisboa). Il workshop dovrà prevedere il coinvolgimento di almeno uno degli Atenei stranieri partner del Master.

Per quanto riguarda i percorsi a mobilità strutturata con la School of Architecture dell'Università di Tianjin in Cina e l'ENAU dell'Università di Carthage, la prova finale e la discussione della Tesi seguono le stesse regole e modalità stabilite dall'Università di origine. Per consentire ai docenti delle rispettive università la Commissione di Tesi internazionale può essere organizzata anche attraverso una videoconferenza. La tesi dovrà contenere un sommario e un abstract in inglese.



Piano di studi

Di seguito gli insegnamenti programmati per la coorte 2019/2020

Piano di studi per la coorte 2019/2020

Primo anno – a.a. 2019/2020										
Sem	Insegnamento	CFU Corso	Modulo	TAF	SSD	Obbligo Frequenz	CFU mod.	di cui CFU Lez	di cui CFU Es/Lab	Tot ore aula
1	Progetti e politiche per il paesaggio	15	Pianificazione e politiche per il	B	ICAR/20	SI	9	6	3	99
			Progettazione urbana	C	ICAR/14	SI	6	4	2	66
1	Paesaggi e topografia antica	3		C	L-ANT/09		3	3	0	27
1	Progetto del suolo	6		B	AGR/14		6	6	0	54
1	Sociologia urbana	6		B	SPS/10		6	6	0	54
2	Città, ambiente, Architettura	12	Sostenibilità urbana	B	ICAR/21	SI	9	6	3	99
			Ambiente urbano e salute	C	MED/42	SI	3	3	0	27
2	Valutazione di piani e progetti	6		B	ICAR/22		6	3	3	72
2	Ecologia urbana	6		B	BIO/07		6	6	0	54
2	Ulteriori conoscenze linguistiche	3		F			3			
1,2	Attività a scelta dello studente	3		D			3			
Secondo anno – a.a. 2020/2021										
1	Paesaggio e architettura	12	Architettura del paesaggio	B	ICAR/15	SI	9	6	3	99
			Paesaggio e patrimonio dell'architettura	C	ICAR/14	SI	3	3	0	27
1	Infrastrutture urbane e pianificazione dei trasporti	9		B	ICAR/05	SI	9	6	3	99
1	Metodi e tecniche per la rappresentazione del territorio	3		C	ICAR/17		3	3	0	27
1,2	Attività a scelta dello studente	6		D			6			54
2	Tirocinio	12		F			12			
2	Prova finale	18		E			18			

TAF (Tipo di Attività Formativa): A= di base; B= Caratterizzante; C= Affine o integrativa; D=a scelta dello studente; E= Prova finale e lingua straniera; F=ulteriori attività formative

1 CFU corrisponde a 25 ore di impegno totale dello studente ripartite tra ore assistite (lezioni, esercitazioni o laboratorio) e ore di studio individuale. Ad 1 CFU di Lezioni corrispondono 9 ore assistite; ad 1 CFU di Esercitazioni/Laboratorio corrispondono 15 ore assistite.

Prova finale

La prova finale per l'acquisizione della laurea magistrale consiste nella discussione, svolta davanti a una commissione nominata dal corso di studio, di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e coerente con gli obiettivi formativi del corso stesso. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. Entro il primo semestre del terzo anno lo studente deve presentare la richiesta per l'assegnazione della tesi di laurea e del relatore. Lo studente ha la possibilità di scegliere in qualità di relatore un docente componente del corso di studio interno al Dipartimento. Qualora la scelta del laureando ricada su un docente esterno o a contratto è prevista la correlazione di un docente strutturato del Dipartimento.

Il percorso di fine carriera prevede la stesura di una dissertazione finale con un abstract e un sommario in lingua inglese. Può prevedere l'elaborazione di un progetto attinente agli obiettivi formativi del Corso di Studi o può sviluppare un'argomentazione teorica attinente ai contenuti del percorso formativo.



La prova finale implica il conseguimento di un numero di crediti formativi adeguato all'impegno profuso e comporta la discussione finale dell'elaborato di laurea davanti a un'apposita Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento, che sancisce il conseguimento del titolo di studio ed è propedeutica al conseguimento del Master Europeo o della laurea internazionale a doppio titolo con le università partner.

Il voto finale di laurea viene espresso in centodecimali ed è formulato dalla commissione di laurea sommando al punteggio base un massimo di 12 punti, così suddivisi:

- fino ad un massimo di 3 punti per la carriera universitaria
- fino ad un massimo di 9 punti per l'elaborato finale di tesi.

Attività formative autonomamente scelte dallo studente.

I crediti relativi alle attività a scelta possono essere acquisiti secondo le seguenti modalità:

A) Attività formative coerenti con il percorso formativo, che non corrispondono a insegnamenti inseriti nell'offerta formativa di uno dei Corsi di Laurea dell'Ateneo, purché soggette ad una valutazione finale. In questo caso, i CFU conseguiti e l'idoneità riportata non concorreranno al computo della media; tali attività (laboratori, Scuole Estive, workshop...) possono essere:

- organizzate dal Dipartimento e approvate preventivamente dai Consigli di Corso di Studi: in questo caso il Consiglio stabilisce il numero dei CFU attribuiti sulla base dei regolamenti e individua un docente responsabile dell'attività, che avrà il compito di verificare le idoneità e trasmettere al Consiglio l'elenco degli studenti idonei per approvazione a ratifica;
- organizzate da altre amministrazioni: in questo caso lo studente presenta l'istanza di riconoscimento al Consiglio di Corso di Studi, completa di un attestato che confermi il superamento in presenza di una valutazione finale. Il Consiglio valuta la coerenza con il percorso formativo e stabilisce, sulla base dei regolamenti, il numero di CFU eventualmente attribuibili.

In caso di certificazioni che attestano la conoscenza di una lingua straniera il numero massimo di cfu a scelta riconoscibili è di 3 CFU; per la lingua Inglese, le certificazioni devono riportare il livello B2 o superiore (con riferimento al QCER).

B) Corsi inseriti nell'offerta formativa di uno dei Corsi di Laurea del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica.

In seguito all'introduzione della verbalizzazione on line, gli studenti dovranno completare in autonomia il proprio piano di studi e caricare sul libretto i corsi di crediti a scelta offerti dal Dipartimento. Gli studenti del corso di laurea magistrale non possono sostenere esami che abbiano già superato nel corso di laurea triennale.

I periodi in cui potranno essere caricati i corsi sono i seguenti: dal 1 settembre al 31 ottobre 2019 e dal 1 gennaio al 15 marzo 2020.

Si precisa che in nessun caso lo studente può sostenere una seconda volta, neppure nell'ambito delle attività a scelta autonoma, un esame già superato e verbalizzato, anche se ne sia stato modificato il programma.

C) Corsi inseriti nell'offerta formativa di uno dei Corsi di Laurea dell'Ateneo, previa valutazione da parte del Consiglio della coerenza del percorso formativo. I CFU conseguiti concorreranno al computo della media.

Tirocinio



Lo studente ha l'obbligo di svolgere stage e tirocini presso imprese di produzione o servizi, enti pubblici, laboratori universitari o di enti di ricerca, sotto la guida di un tutor universitario e di un tutor designato dall'ente ospitante. Nel caso di tirocinio svolto presso le strutture universitarie che erogano il Corso di Laurea magistrale, sarà presente solo il tutor universitario.

Il tirocinio prevede il riconoscimento di n. 12 CFU. Lo studente ha la possibilità di svolgere un tirocinio locale o nazionale con una durata minima di 300 ore di attività. Lo studente presenta domanda di tirocinio con indicata la sede prescelta, le date di attività e le motivazioni per la scelta. Ove necessario si procede alla definizione di una convenzione con lo studio/ente prescelto e del progetto formativo. Oltre al referente amministrativo è sempre presente un referente accademico che nel caso di tirocini locali e nazionali può essere il referente per la tesi o un docente strutturato del Dipartimento. Lo svolgimento avviene nelle date indicate nel progetto formativo, previa richiesta di attivazione dell'assicurazione per infortuni e responsabilità civile all'ufficio preposto. La consegna del progetto formativo compilato e siglato da tutte le parti avviene nei giorni immediatamente seguenti all'inizio dell'attività. Alla fine dell'attività lo studente dovrà consegnare una relazione da parte dell'ente ospitante ed una relazione individuale in modo da attivare le modalità di riconoscimento dei crediti formativi.

Per quanto riguarda la possibilità di svolgere il tirocinio internazionale attraverso il Programma Erasmus Plus for Traineeship, la durata minima delle mobilità è di 3 mensilità a tempo pieno. Lo studente ha diverse possibilità di svolgere attività all'estero attraverso sedi già convenzionate o con la scelta individuale della sede ospitante. In questo caso viene definito un Learning Agreement for Traineeship in cui il referente accademico è individuato nella persona del Delegato alle mobilità Erasmus Plus for Traineeship del Dipartimento. Alla fine della mobilità lo studente dovrà presentare all'Ufficio Tirocini del Dipartimento copia del Transcript of Work rilasciato dall'ente ospitante e copia del questionario finale richiesto dal Programma per poter attivare le modalità di riconoscimento dei crediti formativi.

Un'altra opportunità internazionale per lo studente è offerta dal Programma di Ateneo Ulisse che permette allo studente di svolgere l'attività di tirocinio nei paesi al di fuori dello spazio Europeo offerto dal Programma Erasmus. Viene definito un Training Agreement in cui il referente accademico è individuato nella persona del Delegato alle mobilità Erasmus Plus for Traineeship del Dipartimento. Alla fine della mobilità lo studente dovrà presentare all'Ufficio Tirocini del Dipartimento copia del Transcript of Work rilasciato dall'ente ospitante e copia del questionario finale richiesto dal Programma per poter attivare le modalità di riconoscimento dei crediti formativi.

Le mobilità internazionali sono regolate dal Regolamento di Ateneo per le mobilità internazionali (<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-le-mobilita-internazionali-studentesche>)

L'attività di tirocinio è prevista durante il secondo semestre del secondo anno nel quale non sono presenti altre attività didattiche in presenza.

Mobilità internazionale – Erasmus

Lo studente ha la possibilità di svolgere almeno un semestre all'estero presso una delle sedi partner sia in caso di scelta del percorso locale sia in caso di scelta di uno dei percorsi internazionali previsti. Per questo motivo sono stati attivati gli accordi bilaterali con ciascuna



delle sedi attraverso il Programma Erasmus Plus con possibilità di ottenere la borsa di studio per la mobilità.

Viene sempre definito un Learning Agreement in cui il referente accademico è il coordinatore accademico indicato nell'accordo bilaterale. Solitamente lo studente svolge la mobilità internazionale durante il primo semestre del secondo anno del corso di studi. Alla fine della mobilità lo studente dovrà presentare una richiesta di riconoscimento delle attività svolte all'estero convalidata dal referente accademico e dalla presentazione del Learning Agreement definitivo e del Transcript of Records rilasciato dalla sede ospitante.

Le mobilità internazionali sono regolamentate dal Regolamento di Ateneo per le mobilità internazionali

(<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-le-mobilita-internazionali-studentesche>).

Studenti con particolari esigenze

In coerenza con gli obiettivi generali dell'Ateneo di Sassari, per migliorare l'inclusività, il Corso di Laurea persegue i seguenti obiettivi:

- favorire l'accoglienza, l'integrazione e quindi il percorso di studio degli studenti in situazione di handicap, di invalidità, di disagio psico-fisico in varie forme;
- ricerca soluzioni che attengano la vita universitaria degli studenti in situazione di handicap, di invalidità, di disagio psico-fisico, quale l'adattamento degli orari delle lezioni e delle sedute di esami;
- individuare soluzioni eque, inclusive e rispettose della dignità di tutte le persone che studiano all'Università di Sassari e in particolare nel Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione e Politiche per la Città, l'Ambiente e il Paesaggio riguardo l'accesso ai servizi, le verifiche specifiche dell'apprendimento durante le diverse unità didattiche e insegnamenti del percorso formativo.

In relazione alle categorie di Studenti con Esigenze Speciali (SES), illustrate nel Regolamento della carriera degli studenti nel titolo IV, una particolare attenzione è data alla Categoria B3: "Studenti sensibili: studenti che nei 6 mesi precedenti il momento della presentazione della domanda di immatricolazione o durante il corso degli studi abbiano subito violenze, abusi, discriminazioni, siano stati vittime di reati commessi con violenza alla persona, atti di terrorismo, calamità naturali, epidemie, deportazioni, provengano da Paesi in stato di guerra o di carestia, siano vittime di organizzazioni mafiose, rifugiati politici o richiedenti asilo". Per essi, per agevolare il superamento delle difficoltà legate all'inclusione, il corso di Laurea ha nominato un referente/tutor.

Diritti e Doveri degli studenti

Il Corso di Laurea accoglie i principi del Regolamento Didattico di Ateneo, e in particolare dell'art. 48, in relazione ai diritti e doveri degli studenti.

Altre informazioni

Referente per la Didattica del Dipartimento: Antonio corda tel. 07997204436, e-mail: acorda@uniss.it

Ufficio Tirocinio del Dipartimento: Barbara Silveri tel. 0799720415, e-mail: bsilveri@uniss.it



Indirizzo internet del Corso di Laurea: <https://www.uniss.it/ugov/degree/7870>